

X 02215.



PROVINCIA DI PERUGIA

AREA VIABILITA

DETERMINAZIONE N. 004410 del 17/05/2013 **prot. n. 2013/004410**

C.U.P.: J97H13000150002

Oggetto: S.R.n.71 U.Casentinese.Int.str.man.consist.risan.fondaz.str.e rifac.manto bitum.tratto:abit.Moiano-rotat.Po Bandino.Imp.E.90.000,00.Appr.prog.esecutivo,mod.gara e provv.contratt.(DGRn.1607/12).

L'anno duemilatredici, (2013), il giorno Venerdì (17) del mese di Maggio, in Perugia,

IL DIRIGENTE DIRETTORE D'AREA

VISTO il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo statuto e i regolamenti dell'Ente



PREMESSO che:

1. con il DPCM 21.02.2000 è stata individuata la rete stradale che, non ricompresa nella rete stradale di interesse nazionale, è stata trasferita alle Regioni, ai sensi dell'art.101, comma 1 D.Lgs n.112/98, o alle Province, sulla base delle leggi regionali emanate ai sensi dell'art.4, comma 1 della L.n.59/97;

2. con la L.n.3/99, di delega delle funzioni in materia di viabilità alla Provincia di Perugia, la Regione Umbria ha individuato la rete stradale ex ANAS di competenza della Provincia di Perugia;
3. con decorrenza dal 01.10.2001, in applicazione del D.Lgs n.112/98 e D.P.C.M del 22.12.2000, sono state effettivamente conferite alla Provincia di Perugia le funzioni in materia di viabilità regionale ex ANAS;

ATTESO che la situazione della rete viaria in questione ha subito un aggravamento anche a seguito degli straordinari eventi atmosferici e delle alluvioni verificatesi nei giorni 11, 12 e 13 novembre 2012, in relazione ai quali la Provincia di Perugia ha rappresentato la necessità di interventi di urgenza e di somma urgenza, per ripristinare condizioni di transitabilità e di sicurezza;

DATO atto che con D.G.R.n.1607 del 10.12.2012 la Regione Umbria ha accolto la richiesta di finanziamento di € 1.000.000,00, presentata dalla Provincia di Perugia con nota prot.n.U-0494130 del 14.11.2012, per interventi di manutenzione straordinaria sulle strade regionali resisi necessari a seguito agli straordinari eventi atmosferici del mese di novembre 2012;

VISTA, altresì, la Determinazione Dirigenziale n.10488 adottata dal Servizio regionale Infrastrutture per la Mobilità in data 18.12.2012, con la quale, in deroga alle linee guida adottate con D.G.R.n.1405 del 11.10.2010, e tenuto conto della sussistenza delle condizioni stabilite con la surrichiamata D.G.R.n.1607 del 10.12.2012, la Regione Umbria ha disposto la liquidazione della somma complessiva di € 1.000.000,00;

DATO atto che tra gli interventi finanziati dalla Regione Umbria, ai sensi della soprarichiamata D.G.R.n.1607/2012, risulta inserito anche l'intervento di cui all'oggetto il cui costo complessivo è stato previsto in € 90.000,00;

RICHIAMATA la legge n.228 del 22.12.2012 (legge di stabilità) che fissa il termine dell'approvazione del bilancio al 30.06.2013 (art.1, comma 381);

VISTA la Deliberazione di Giunta provinciale n.11 del 14.01.2013 avente ad oggetto: "Esercizio provvisorio 2013 – Assegnazione provvisoria delle dotazioni finanziarie";

ATTESO che l'ammontare delle risorse finanziarie occorrenti per la realizzazione dell'intervento in parola sono state incassate con reversale n.7508 del 27.12.2012 e concorrono alla formazione dell'avanzo di amministrazione vincolato per spese in conto capitale a specifica destinazione determinato con il rendiconto di gestione 2012, approvato con Deliberazione di Giunta provinciale n.29 del 23.04.2013, esecutiva ai sensi di legge;

DATO atto che il suddetto avanzo vincolato di € 1.000.000,00 verrà applicato al bilancio di previsione 2013 in sede di predisposizione e approvazione dello stesso;

RICORDATO che con Deliberazione di Giunta provinciale n.110 del 08.04.2013, esecutiva, è stato approvato il progetto preliminare e definitivo dei lavori in oggetto, per l'importo complessivo di € 90.000,00;

ATTESO che il Servizio Gestione Viabilità di questa Provincia ha redatto in data 29.04.2013 il progetto esecutivo dei lavori in oggetto, che conferma in € 90.000,00= l'importo complessivo dell'investimento in questione, ripartito come al seguente quadro economico:

A) Importo esecuzione delle lavorazioni

(comprensivo degli importi per l'attuazione dei

piani di sicurezza e per la manodopera):

A misura	€	70.528,69	
A corpo	€	0,00	
In economia	€	0,00	
		Totale A)	€ 70.528,69

B 1) Importi per l'attuazione dei piani di sicurezza

(importi compresi nell'appalto e non soggetti a

ribasso)

Costi per la sicurezza (D.Lgs.n.81/2008)	€	2.522,72	
Oneri per la sicurezza (D.Lgs.n.81/2008)	€	2.177,27	
		Totale B 1)	€ 4.699,99

B 2) Costo della manodopera

(importo compreso nell'appalto e non soggetto a

ribasso)

(D.G.R.n.1482 del 25.10.2010)	€	9.319,06	
		Totale B 2)	€ 9.319,06
		Importo lavori soggetto a ribasso	€ 56.509,64

C) Somme a disposizione stazione appaltante per:

C1	Lavori in economia previsti in progetto ed Esclusi dall'appalto	€	0,00
C2	Rilievi, accertamenti ed indagini preliminari comprese le eventuali prove di laboratorio per materiali, ecc.	€	0,00
C3	Allacciamenti a pubblici servizi	€	0,00
C4	Maggiori lavori imprevisi	€	0,00
C5	Accantonamento per adeguamento dei prezzi ai sensi art.133, commi 3 e 4 D.Lgs.n.163/06	€	0,00
C6	Acquisizione o espropriazioni di aree o immobili e pertinenti indennizzi	€	0,00
	C7a) Spese tecniche: progett., direzione lavori, assistenza giornaliera, contabilità, liquidazione e assistenza ai	€	0,00

	collaudi, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione		
C7	C7 b) Accantonamento fondo per assicurazioni Dipendenti (Art.92, comma 7 bis D.Lgs.n.163/06 e s.m.)	€	200,00
	C7 c) Accantonamento incentivo progettazione (Art.92 del D.Lgs.n.163/06 e s.m.i.)	€	1.269,52
	Totale c7	€	1.469,52
C8	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al R.U.P. e di verifica e validazione	€	0,00
C9	Spese per commissioni giudicatrici	€	0,00
C10	Spese per accertam. Di laboratorio e verifiche tecn.previste dal Cap.Spec.App., ivi comprese le verifiche orrinate dal D.L. di cui all'art.148, commi 3 e 4 del D.P.R.n.207/2010	€	490,77
C11	Spese per collaudi (tecnico-amministrativo, statico ed altri collaudi specialistici	€	0,00
C12	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere d'arte	€	0,00
C13	I.V.A. ed eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge	€	14.811,02
		Totale c)	€ 16.771,31
	IMPORTO LAVORI		€ 87.300,00
	ACCANTONAMENTO FONDO		€ 2.700,00
	ACCORDI BONARI ART.12 D.P.R.N.207/2010		
	ACCANTONAMENTO FONDO ABBATTIMENTO	€	0,00
	RUMORE L.447/95		
	IMPORTO COMPLESSIVO INVESTIMENTO	€	90.000,00

PRESO atto che il progetto esecutivo dei lavori di che trattasi è costituito dai seguenti documenti:

-Relazione tecnica illustrativa;

- Quadro economico;
- Elaborato planimetrico;
- Elenco prezzi unitari;
- Cronoprogramma dei lavori;
- Stima incidenza della sicurezza;
- Stima incidenza della manodopera;
- Computo metrico estimativo;
- Documentazione fotografica;
- Capitolato speciale d'appalto parte 1 di 2(norme generali)
- Capitolato speciale d'appalto parte 2 di 2(prescrizioni tecniche)

VISTA la relazione tecnica descrittiva delle modalità di esecuzione dei lavori in parola che prevedono:

“In presenza di estesi e profondi ammaloramenti, dovuti al ristagno di acqua durante lo straordinario evento alluvionale dello scorso novembre, si prevede infatti di intervenire non solamente sulla pavimentazione stradale, ma anche sulla fondazione, mediante rifacimento di tratti della stessa con idoneo materiale (misto granulometrico stabilizzato), realizzando quindi nuovi tratti dell'intera piattaforma stradale.

Inoltre, relativamente alla regolarità superficiale delle pavimentazioni stradali, in molti casi, la realizzazione della nuova pavimentazione stradale consente, oltre naturalmente all'eliminazione di ondulazioni, ormaie e irregolarità localizzate del piano viabile, anche la risagomatura del piano stesso, con variazione delle pendenze sia longitudinali che, soprattutto, trasversali, con ovvi vantaggi e miglioramenti (smaltimento delle acque meteoriche, tenuta di strada, ecc.), soprattutto nei tratti in curva.

Sempre con riguardo alla realizzazione delle nuove pavimentazioni stradali, il capitolato speciale d'appalto dei progetti prevede requisiti dei conglomerati bituminosi tali da garantire un netto miglioramento delle caratteristiche superficiali della strada.

Il presente progetto, pertanto, è stato redatto con lo scopo di ripristinare i vari tratti di pavimentazione stradale mediante interventi che consistono principalmente nella:

- realizzazione di cassonetti, volti al risanamento della fondazione stradale;
- strato di usura da eseguirsi con conglomerato bituminoso a caldo del tipo “binder” e “tappetino” che consentono di ottenere un regolare ripristino della sagoma stradale ed un miglioramento strutturale.

I lavori previsti non comportano occupazione parziale di suoli privati adiacenti alle sedi stradali interessate poiché restano contenuti all'interno delle loro pertinenze di esercizio ed all'interno delle fasce di rispetto di cui al D.M. 1° Aprile 1968.

RITENUTO di approvare il progetto esecutivo dei lavori in oggetto, ai sensi del D.Lgs.n.163 del 12.04.2006 e s.m.i. ;

RILEVATO che l'investimento in questione risulta finalizzato al miglioramento della circolazione stradale e all'eliminazione delle situazioni di pericolo al pubblico transito;

RITENUTO necessario garantire una rapida cantierizzazione dell'intervento in questione, onde conseguire nei tempi e con le modalità ritenute migliori gli obiettivi prefissati al fine di ripristinare le condizioni di transitabilità e di sicurezza della rete viaria regionale danneggiata a seguito degli eventi alluvionali del mese di novembre 2012, e, pertanto, di dover determinare le modalità d'appalto, da tenersi ai sensi del D.Lgs.n.163/06 e s.m.i. come segue:

- espletamento di gara mediante il ricorso a procedura negoziata per lavori a misura, senza previa pubblicazione del bando di gara, ai sensi del combinato disposto dell'art.57, comma 6 e dell'art.122, comma 7 del D.Lgs.n.163/2006 e s.m.i., con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante il ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art.82, comma 2, lett. a) del D.Lgs.n.163/06 e s.m.i. e con le modalità di cui all'art.118 del D.P.R.n.207/2010 e s.m.i.;

- che, al fine di individuare le offerte, anomale, verrà applicata la procedura prevista dall'art.86, comma 1 del D.Lgs.n.163/2006 e s.m.i., con il meccanismo di esclusione automatica delle offerte risultate incrognue, ai sensi dell'art.122, comma 9 dello stesso decreto, dando atto che l'esclusione automatica non troverà applicazione qualora il numero degli offerenti ammessi risulti inferiore a dieci, in tale ultimo caso la stazione appaltante si riserva fin d'ora la facoltà di richiedere ai concorrenti ammessi le giustificazioni di cui agli artt. 86 e 87 del citato decreto n.163/06 e s.m.i. In ogni caso l'Amministrazione si riserva l'applicazione del disposto di cui all'art.86, comma 3;

RITENUTO, altresì, di stabilire che le prevista procedura negoziata sia preceduta da indagine di mercato al fine di individuare gli operatori economici da invitare alla relative procedura negoziata per l'affidamento dei lavori in parola, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, mediante la pubblicazione sull'ALBO PRETORIO e sul sito INTERNET della Provincia di Perugia e sull'albo dei Comuni interessati di apposito avviso pubblico destinato agli operatori economici ed in base ai quali quelli interessati possono presentare istanza di invito alla Provincia stessa;

CONSIDERATO che, secondo quanto previsto dall'art.43 del vigente Regolamento Provinciale e tenuto conto della direttiva a firma della Segreteria Generale e della Direzione Generale di questa Provincia, trasmessa con n.16043 di posta interna del 26.02.2013, qualora le istanze di invito pervenute risultino superiori a n.20 (venti), si procederà tramite sorteggio pubblico da effettuare nelle sedi della Provincia di Perugia, con le seguenti modalità:

Effettuazione del sorteggio:

1. ciascuna manifestazione di interesse verrà contrassegnata da un numero progressivo (da n.1 a n.***) in base al numero di iscrizione al registro di protocollo dell'Ente;
2. prima dell'estrazione verrà esposto l'elenco dei numeri di protocollo associati ai numeri progressivi, senza indicazione dei nomi dei soggetti partecipanti;
3. seguirà l'individuazione dei soggetti da invitare attraverso l'estrazione di altrettanti numeri cui sono associati a mezzo del numero di protocollo;

4. la corrispondenza tra numero di protocollo e nominativo dell'Impresa potrà essere reso noto a terzi solo dopo la scadenza del termine di presentazione delle offerte della successiva procedura negoziata;

Incremento obbligatorio del numero degli operatori economici da invitare (qualora il numero di manifestazioni di interesse pervenute sia inferiore a quello richiesto):

In tal caso verranno invitati alla procedura negoziata, oltre agli operatori economici che hanno presentato istanza e risultino idonei e qualificati, anche altri operatori scelti a cura del RUP nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza, rotazione e non discriminazione fino al raggiungimento del numero minimo necessario.

- il contratto sarà stipulato a misura, ai sensi dell'art.53, comma 4 del D.Lgs.n.163/06 e s.m.i.;

RITENUTO, infine, per quanto sopra espresso:

- di autorizzare l'Ufficio Appalti di questa Provincia all'espletamento di gara così come determinato con il presente provvedimento;

- di autorizzare l'Ufficio Contratti di questa Provincia alla stipula del relativo contratto d'appalto, in base alle disposizioni contenute nel relativo Capitolato Speciale d'Appalto, redatto in conformità a Nuovo Capitolato Generale d'Appalto approvato con Decreto del Ministero LL.PP. n.145/2000;

VISTO l'art.192 del D.Lgs. 18.08.2000, n.267 recante il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

VISTO il Decreto Min. LL.PP. 19 Aprile 2000, n.145;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2004, n.1 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 12 aprile 2006, n.163 e s.m.i. ed in particolare gli articoli 93, 97, 98, 128 e 253;

VISTO il D.P.R. 05 ottobre 2010, n.207 e s.m.i.;

VISTA la L.R.n.3/2010: "Disciplina regionale dei lavori pubblici e norme in materia di regolarità contributiva per i lavori pubblici";

VISTO il vigente Regolamento provinciale per la disciplina degli appalti, concessioni e contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

DETERMINA

1. di approvare, ai sensi del D.Lgs.n.163/2006 e s.m.i., il progetto esecutivo dei lavori in oggetto, costituito dai documenti elencati in premessa, per l'importo complessivo di € 90.000,00, come da quadro economico in premessa riportato;

2. di prendere atto che i lavori di cui all'oggetto sono finanziati con i fondi stanziati dalla Regione Umbria, ai sensi della D.G.R.n.1607 del 10.12.2012, nel complessivo importo di € 1.000.000,00;

3. di dare atto che l'ammontare delle risorse finanziarie occorrenti per la realizzazione dell'intervento in parola sono state incassate con reversale n.7508 del 27.12.2012 e concorrono alla formazione dell'avanzo di amministrazione vincolato per spese in conto capitale a specifica

destinazione determinato con il rendiconto di gestione 2012 approvato con Deliberazione di Giunta provinciale n.29 del 23.04.2013, esecutiva ai sensi di legge;

4. di dare, altresì, atto che il suddetto avanzo vincolato di € 1.000.000,00 verrà applicato al bilancio di previsione 2013 in sede di predisposizione e approvazione dello stesso;

5. di demandare a successivo provvedimento dirigenziale l'assunzione del relativo impegno di spesa di € 90.000,00 e, comunque, ad avvenuta aggiudicazione dei lavori stessi;

6. di adottare formale provvedimento a contrattare ai sensi e per gli effetti dell'art.192 del D.Lgs.n.267/2000, dando atto che:

- Trattasi di intervento di straordinaria manutenzione sulla S.R. n.71 Umbro Casentinese, tratto: abitato di Moiano-rotatoria di Po Bandino, consistente essenzialmente nel risanamento della fondazione stradale e rifacimento del manto bituminoso;
- Il contratto di appalto da stipulare dovrà essere conforme a tutte le disposizioni contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto e nella lettera d'invito;

7. di stabilire, per le motivazioni in narrativa riportate:

- che la scelta del contraente avverrà mediante il ricorso a procedura negoziata per lavori a misura, senza previa pubblicazione del bando di gara, ai sensi del combinato disposto dell'art.57, comma 6 e dell'art.122, comma 7 del D.Lgs.n.163/2006 e s.m.i., con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante il ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art.82, comma 2, lett. a) del D.Lgs.n.163/06 e s.m.i. e con le modalità di cui all'art.118 del D.P.R.n.207/2010 e s.m.i.;

- che, al fine di individuare le offerte, anomale, verrà applicata la procedura prevista dall'art.86, comma 1 del D.Lgs.n.163/2006 e s.m.i., con il meccanismo di esclusione automatica delle offerte risultate incongrue, ai sensi dell'art.122, comma 9 dello stesso decreto, dando atto che l'esclusione automatica non troverà applicazione qualora il numero degli offerenti ammessi risulti inferiore a dieci, in tale ultimo caso la stazione appaltante si riserva fin d'ora la facoltà di richiedere ai concorrenti ammessi le giustificazioni di cui agli artt. 86 e 87 del citato decreto n.163/06 e s.m.i. In ogni caso l'Amministrazione si riserva l'applicazione del disposto di cui all'art.86, comma 3;

8. di attivare apposita indagine di mercato, con le modalità in premessa indicate, al fine di individuare gli operatori economici da invitare alla procedura negoziata per l'affidamento dei lavori in parola, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, da tenersi ai sensi del combinato disposto dell'art.57 e dell'art.122, comma 7 del D.Lgs.n.163/2006 e s.m.i.;

9. di stabilire che, ai sensi dell'art.43 del vigente Regolamento Provinciale, nonché della Direttiva a firma della Segreteria Generale e della Direzione Generale di questa Provincia, trasmessa con n.16043 di posta interna del 26.02.2013, qualora le istanze di invito pervenute risultino superiori a n.20 (venti), si procederà tramite sorteggio pubblico da effettuare nelle sedi della Provincia di Perugia, con le seguenti modalità:

Effettuazione del sorteggio:

- a) ciascuna manifestazione di interesse verrà contrassegnata da un numero progressivo (da n.1 a n.***) in base al numero di iscrizione al registro di protocollo dell'Ente;
- b) prima dell'estrazione verrà esposto l'elenco dei numeri di protocollo associati ai numeri progressivi, senza indicazione dei nomi dei soggetti partecipanti;
- c) seguirà l'individuazione dei soggetti da invitare attraverso l'estrazione di altrettanti numeri cui sono associati a mezzo del numero di protocollo;
- d) la corrispondenza tra numero di protocollo e nominativo dell'Impresa potrà essere reso noto a terzi solo dopo la scadenza del termine di presentazione delle offerte della successiva procedura negoziata;

Incremento obbligatorio del numero degli operatori economici da invitare (qualora il numero di manifestazioni di interesse pervenute sia inferiore a quello richiesto):

In tal caso verranno invitati alla procedura negoziata, oltre agli operatori economici che hanno presentato istanza e risultino idonei e qualificati, anche altri operatori scelti a cura del RUP nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza, rotazione e non discriminazione fino al raggiungimento del numero minimo necessario.

10. di dare mandato all' Ufficio Appalti di questa Provincia per l'espletamento dell'indagine di mercato di cui sopra e delle relative procedure così come individuate dalla Direttiva a firma della Segreteria Generale e della Direzione Generale di questa Provincia, trasmessa con n.16043 di posta interna del 26.02.2013;

11. di autorizzare, per quanto concerne le modalità di affidamento dei lavori in oggetto:

- l'Ufficio Appalti di questa Provincia all'espletamento di gara così come determinato con il presente provvedimento;

- l'Ufficio Contratti di questa Provincia alla stipula del relativo contratto d'appalto, in base alle disposizioni contenute nel relativo Capitolato Speciale d'Appalto, redatto in conformità a Nuovo Capitolato Generale d'Appalto approvato con Decreto del Ministero LL.PP. n.145/2000;

12. di dare atto che la D.ssa Stefania Zaffera è responsabile della presente attività amministrativa.

IL DIRIGENTE DIRETTORE D'AREA

VIABILITA

Ing. ANDREA RAPICETTA

DSI3C_2013004410.pdf.p7m

DOCUMENTO FIRMATO ELETTRONICAMENTE AI SENSI DELLE VIGENTI
DISPOSIZIONI DI LEGGE, DA: RAPICETTA ANDREA il: 17/05/2013 10.27

SI ATTESTA CHE IL FILE ORIGINALE IN FORMATO ELETTRONICO E' DEPOSITATO
PRESSO L'ARCHIVIO INFORMATICO DELLA PROVINCIA DI PERUGIA.

IL PRESENTE DOCUMENTO E' IL RISULTATO DELLA STAMPA DEL FILE
ELETTRONICO ORIGINALE CHE RISULTA FIRMATO CON IL SEGUENTE CERTIFICATO
DIGITALE:

CERTIFICATO DIGITALE RILASCIATO DA :

ENTE CERTIFICATORE: ArubaPEC S.p.A. NG CA 1

NOME PROPRIETARIO: RAPICETTA ANDREA

NUMERO SERIALE: 143881936831754478687662234165078363667

IMPRONTA: 835E5800F24A9E61F47E9B5304A42366E6F29269